



VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DA SARS COV-2

**AGGIORNAMENTO/INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA GESTIONE DELL' EMERGENZA
SANITARIA DA COVID 19 SUL POSTO DI LAVORO**

Datore di Lavoro	
R.S.P.P.	<i>Paolino Galloni</i>
Il Medico Competente	

**Documento in Versione 03 del 18 Dicembre 2021
A.S. 2021/22**

1. CORONAVIRUS e COVID-19

I Coronavirus sono una ampia famiglia di virus conosciuti capaci di causare malattie che vanno dal banale raffreddore a malattie ben più gravi quali la Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) e la Sindrome Respiratoria Mediorientale (MERS). Sono dei virus RNA a filamento positivo, appaiono al microscopio elettronico con aspetto simile ad una corona. I Coronavirus sono stati identificati negli anni 60 e sono noti per essere capaci di infettare l'uomo ed alcuni animali (anche uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Per conoscenze attuali, sette Coronavirus sono in grado di infettare l'uomo:

- a. Coronavirus umani comuni quali HCoV-OC43 ed HCoV-HKU1 (Betacoronavirus), HCoV-229E ed HCoV-NL63 (Alfacoronavirus); possono provocare dal raffreddore comune a gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore.
- b. Altri Coronavirus umani (Betacoronavirus) quali SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (che è diventato SARS-CoV-2).

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di Coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare, il SARS-CoV-2 è stato identificato in Cina per la prima volta, nel 2019. La malattia provocata dal SARS-CoV-2 si chiama COVID-19, secondo quanto definito dall' O.M.S.

1.1 DIFFUSIONE e TRASMISSIONE

Il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline (droplets) del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- Saliva (tosse e starnuti);
- Per contatto diretto;
- Contatto delle mani contaminate (e non lavate o igienizzate), con occhi, bocca e naso;
- Raramente attraverso contaminazione fecale.

Pur non essendo sempre automatica la trasmissione di una malattia respiratoria attraverso alimenti, non potendolo escludere, questi vanno maneggiati rispettando procedure di buone pratiche igieniche, evitando il contatto tra alimenti cotti e crudi. Le persone sintomatiche rappresentano però la causa più frequente di diffusione del virus. Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; il limite massimo di precauzione è di 14 giorni. La principale via di trasmissione rimane quella respiratoria, minore quella da superfici contaminate. E' fondamentale una corretta igiene delle mani e delle superfici; l'uso di detergenti a base alcolica o di miscele disinfettanti contenenti alcol etilico in percentuale di almeno il 70% uccidono il virus, così come miscele acquose contenenti cloro in concentrazione non superiore all' 1% (da Min. Salute).

1.2 SINTOMATOLOGIA

I coronavirus umani solitamente provocano malattie del tratto respiratorio superiore da modeste a moderate, che durano per un periodo di tempo limitato. I sintomi possono essere:

- Sensazione generale di malessere;
- Febbre;
- Tosse;
- Naso che cola.

Come in altre malattie respiratorie, il Coronavirus può causare sintomi lievi oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Le persone più fragili alla malattia sono gli anziani ed i soggetti con malattie pregresse e co-morbilità ed i non vaccinati. Ai primi sintomi, va contattato il medico di medicina generale oppure il pediatra di libera scelta.

1.3 TRATTAMENTO SANITARIO

Al momento, sono presenti ed utilizzati in Italia numerosi vaccini, validati sia da Organismi nazionali che europei. I vaccini, come riconosciuto in modo unanime dalla comunità scientifica internazionale, sono uno degli strumenti di salute pubblica più sicuri ed efficaci di tutti i tempi. La vaccinazione comporta benefici non solo, per effetto diretto sui soggetti vaccinati, ma anche, in modo indiretto sulla comunità.

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La Direttiva 739/2020 del 3/6/20 ha modificato l'allegato III della Direttiva 2000/54/CE, inserendo il SARS-CoV-2 nell'elenco degli agenti biologici di cui è noto che possono causare malattie infettive nell'uomo. L'allegato III "CLASSIFICAZIONE COMUNITARIA" della direttiva 2000/54/CE è modificato come segue: nella tabella relativa ai VIRUS (Ordine «Nidovirales», Famiglia «Coronaviridae», Genere «Betacoronavirus») è inserita la seguente voce tra «Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus (virus SARS)» e «Sindrome respiratoria medio-orientale da coronavirus (virus MERS): Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2 (SARS-CoV-2): **Gruppo 3**.

Il contagio da Sars-CoV-2 può avvenire sul posto di lavoro, o per motivi di lavoro. Il Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico deve essere parte attiva nel contenimento del contagio negli edifici scolastici, applicando le misure di prevenzione e protezione emanate dal Governo nel periodo della emergenza sanitaria.

Le condizioni di esposizione al virus, sono:

- **Specifiche:** tipiche cioè dell'attività lavorativa svolta (ad esempio settore della sanità); in questo caso la gestione dei rischi è disciplinata in modo particolarmente adeguato.
- **Generiche:** *il rischio è presente, ma non è necessariamente riconducibile all'attività lavorativa svolta ed alla mansione esercitata; non necessita di misure particolari. Ciò vale per attività lavorative non associate a contesti sanitari, ed anche alle scuole.*

Per fare fronte alla gravità delle conseguenze dell'emergenza sanitaria legata al contagio da Coronavirus, dove l'esposizione è Generica (la scuola), la valutazione e gli interventi di prevenzione andranno assunti seguendo le disposizioni emanate, privilegiando quando non esistono controindicazioni sanitarie, la vaccinazione, con tutte le modifiche successive. Per la scuola, dove oltre ai lavoratori sono presenti alunni di un ampio campo di età, si è deciso di procedere alla valutazione attraverso il metodo del prodotto tra Probabilità ed Intensità del danno (matrice 4 x 4), con applicazione di un fattore di correzione k.

Scala della Probabilità (P): è la probabilità che il possibile danno si concretizzi

1 Probabilità BASSA	Ipotizzabile solo in presenza di più eventi sinergici ma poco probabili. Non sono noti episodi simili pregressi. Il verificarsi del danno provocherebbe incredulità.
2 Probabilità POSSIBILE	Ipotizzabile solo in circostanze rare, ma sono noti casi verificatisi. Il verificarsi del danno provocherebbe modesta sorpresa.
3 Probabilità PROBABILE	Ipotizzabile, ma senza una correlazione automatica e diretta situazione-danno. Sono noti episodi simili. Il verificarsi del danno provocherebbe sorpresa.
4 Probabilità MOLTO ALTA	Correlazione fra situazione e danno certa, automatica e diretta. Sono conosciuti fatti analoghi. Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuna sorpresa.

Scala dell' Intensità del Danno (I): è l'effetto causato dall' esposizione a fattori di rischio;

1 LIEVE	Trattamento domiciliare senza ricovero ospedaliero, senza uso di farmaci
2 MEDIO	Trattamento domiciliare senza ricovero ospedaliero; uso di farmaci Ricovero ospedaliero in reparto ordinario
3 GRAVE	Ricovero ospedaliero in terapia sub-intensiva
4 MOLTO GRAVE	Ricovero ospedaliero in terapia intensiva - Decesso

Valutazione del fattore k

Cause capaci di agire sia positivamente che negativamente sul fattore k

Presenza della variante "Delta": in Italia al 20 luglio 2021 la prevalenza della cosiddetta 'variante Delta' di SARS-CoV-2 era del **94,8%**, in forte aumento rispetto alla survey del 22 giugno, con valori oscillanti tra le singole regioni tra l'80% e il 100%. Alla stessa data, la variante 'Alfa' aveva una prevalenza pari al 3,2% (con un range tra 0 e il 14,7%), mentre la variante 'brasiliiana' è all'1,4% (0-16,7%). La stima viene dalla nuova indagine rapida condotta dall' ISS e dal Ministero della Salute insieme ai laboratori regionali e alla Fondazione Bruno Kessler. La diffusione di varianti a maggiore trasmissibilità può avere un impatto rilevante. La variante Delta è da considerarsi predominante in questa indagine rapida, avendo sostituito per la prima volta la variante Alfa. Questo dato, peraltro atteso, è in linea con quanto osservato in altri Paesi Europei. La variante Delta è, infatti, caratterizzata da una trasmissibilità dal 40 al 60% più elevata rispetto alla variante Alfa, ed è associata ad un rischio relativamente più elevato di infezione in soggetti non vaccinati o parzialmente vaccinati.

Nota: l'aumento in valore rilevante dei vaccinati, come pure il sopraggiungere di situazioni diverse, potrebbero imporre la "rivisitazione della tabella che segue, con modifiche sia in positivo che negativo. Eventuali contesti particolari quali la presenza di apparecchi per la disinfezione dell'aria, oppure impianti di ventilazione forzata, per il momento appartengono solo ad un numero limitato di scuole e non possono incidere sulla valutazione che segue, di carattere generale. E' comunque evidente che l'aumento dei

vaccinati tra gli studenti come pure il diffondersi di sistemi per il trattamento dell'aria porteranno alla diminuzione del valore del rischio del contagio; all'opposto, peggioramenti della classificazione della Regione Lazio (da zona bianca a gialla, arancione o rossa), porteranno modifiche in negativo nella valutazione e potrebbero rendere necessaria la DAD. Ovviamente va aggiunto il problema dei trasporti, per il quale non è possibile effettuare un ragionevole calcolo; è lecito supporre che in una città come Roma, a meno di linee "dedicate" (al momento non ipotizzabili), il Rischio di contagio da e per la scuola in caso di uso di mezzi pubblici, esiste.

Il 26 novembre 2021 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito come nuova variante preoccupante (VOC - Variants of Concern) del virus SARS-CoV-2 la variante B.1.1.529, chiamata Omicron. Come sappiamo, il virus SARS-CoV-2 è particolarmente predisposto alle mutazioni, proprio come la famiglia Coronavirus cui appartiene. La mutazione di un virus è un fenomeno naturale e previsto, tuttavia le mutazioni vanno studiate e monitorate perché talvolta - proprio come nel caso della variante Delta - possono influire sulle caratteristiche del virus, conferendogli per esempio una maggior trasmissibilità, una maggior aggressività, una maggior capacità nel suscitare forme severe di COVID-19 o di superare l'immunità acquisita da un individuo grazie alla vaccinazione o alla pregressa infezione. Della variante Omicron sappiamo ancora poco, ma le misure di contrasto alla pandemia restano efficaci e invariate. La variante Omicron è stata individuata per la prima volta l'11 novembre 2021 in Botswana e il 14 novembre 2021 in Sud Africa. A partire dal 26 novembre, la variante è stata individuata anche in altri Paesi, compresa l'Italia. Nel nostro Paese è stato identificato e confermato il primo caso di Omicron il 28 novembre 2021. L'analisi delle varianti viene condotta - sotto il coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità - dai laboratori delle singole regioni, secondo precisi standard qualitativi. Dal 29 aprile 2021 è attiva la piattaforma per la sorveglianza genomica delle varianti di SARS-CoV-2 (I-Co-Gen) che permette di raccogliere e analizzare le sequenze identificate in Italia e "dialogare" con le piattaforme internazionali. La piattaforma consente di indicare tempestivamente sequenze di particolare interesse, come avvenuto con Omicron. La variante Omicron presenta una trentina di mutazioni della proteina spike, la cosiddetta "chiave" che permette al virus SARS-CoV-2 di entrare nelle cellule, rilasciare il proprio codice genetico virale (RNA) e costringere le cellule a produrre proteine virali che creano nuovi coronavirus: questi a loro volta si legano ad altre cellule portando avanti l'infezione. La numerosa presenza di mutazioni della proteina spike e la notevole divergenza di questa variante rispetto al virus originale genera preoccupazione perché si teme questo possa significare maggior trasmissibilità, per via di un più rapido e facile diffondersi da una persona all'altra, maggior gravità dell'infezione o maggior evasione della risposta immunitaria. Al momento, tuttavia, non disponiamo di dati in merito e la ricerca sulla nuova variante è in corso, con ricercatori impegnati in tutto il mondo coordinati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Tra gli aspetti da chiarire c'è proprio la trasmissibilità: non è ancora chiaro infatti se la variante Omicron si diffonda più facilmente da persona a persona rispetto alle altre varianti, inclusa Delta. Dati preliminari dal Sud Africa - dove la variante è stata individuata - **suggeriscono che Omicron potrebbe avere una maggior capacità di propagazione da un individuo all'altro e un sostanziale vantaggio di crescita rispetto alla variante Delta.** Un altro aspetto da chiarire è se la variante Omicron sia responsabile di forme più severe di COVID-19, ma al momento i sintomi sembrano essere gli stessi di quelli delle altre varianti. Al momento, i casi di variante Omicron confermati sono 352, segnalati da 27 paesi (dati del 1 dicembre). Tutti i casi per i quali disponiamo informazioni sulla gravità sono di pazienti asintomatici o con sintomi lievi e non sono stati segnalati casi gravi e decessi. Un ulteriore elemento importante su cui si sta concentrando la ricerca, riguarda la maggior possibilità che un individuo guarito da COVID-19 possa infettarsi nuovamente con la variante Omicron. Anche in questo caso, sono necessari ulteriori studi per comprendere se e come Omicron eluda l'immunità derivata dal vaccino o dall'aver avuto COVID-19.

Coronavirus in Italia, i dati Aggiornati al 18 DICEMBRE 2021.

Dato giornaliero e totale da inizio pandemia

- NUOVI CASI: 28.064 Totali 5.364.852
- MORTI: 123 Totali 135.544
- ATTUALMENTE POSITIVI : 15.504 Totali 347.472
- TASSO POSITIVITÀ di oggi: 4,02%

Parametro	Interpretazione	Valore
K	Presenza della ulteriore, nuova variante virale Omicron, con maggiore capacità di propagazione e vantaggio di crescita rispetto alla variante Delta	1,25
	Elevata percentuale di vaccinati nel personale scolastico, ma ancora limitata percentuale di soggetti con Vaccinazione "terza dose", con conseguente riduzione della capacità di difesa dal rischio di infezione.	
	Informazione e Formazione specifica sul contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nella scuola, aggiornata, puntuale e corretta, nei confronti del personale e degli studenti	
	Presenza solo di di vaccinati nel personale scolastico fatta salva la percentuale di soggetti esenti dall'obbligo vaccinale. Inizio della vaccinazione tra gli allievi della scuola primaria.	

$$R = P \times I \times K$$

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

Dalla combinazione dei tre fattori si è ricavata l'intensità del rischio, con questi livelli:

LIEVE	BASSO	MEDIO Basso Alto	ALTO MOLTO ALTO
--------------	--------------	-------------------------------	----------------------------------

Tabella delle misure preventive e protettive

Livello Rischio	Azione da Intraprendere
IRRILEVANTE R tra 1 e 2,9	Mantenere le solite misure di contenimento del contagio. Informazione del personale e degli studenti continua
BASSO R tra 3 e 3,9	Adottare le misure che consentano il mantenimento del livello di prevenzione e protezione; informazione continua, monitoraggio ordinario
MEDIO Basso R tra 4 e 5,9 MEDIO Alto R tra 6 e 7,9	Attuare le misure necessarie a minimizzare il rischio e verificare la efficacia delle azioni preventivate. Monitoraggio frequente
ALTO R tra 8 e 9,9 MOLTO ALTO R > 9,9	Definire nuove procedure operative; monitoraggio con frequenza elevata. Interruzione dell' attività lavorativa se previsto dagli Organismi sanitari

Mansione	Collaboratore Scolastico assegnato Plesso Scuola Primaria
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5 (Medio Basso)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di pulizia/disinfezione in assenza a scuola di soggetto positivo: Mascherina chirurgica monouso CE EN 14683; Visiera paraschizzi. Guanti monouso.</p> <p>Attività di pulizia/disinfezione in presenza a scuola di soggetto positivo: Mascherina FFP2 senza filtro CE EN 149; Visiera paraschizzi; Guanti monouso; Camice monouso.</p> <p>Attività di vigilanza su alunni con distanziamento < 1,5 metri: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2 senza filtro.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Assistenza materiale nei servizi igienici e nella cura dell'igiene di alunni con disabilità: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi; Guanti monouso; Camice monouso.</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

Note:

Gli allievi devono usare le mascherine. L'attività lavorativa può prevedere fasi di "contatto stretto".

Mansione	Collaboratore Scolastico assegnato Plesso Scuola Secondaria di I e di II grado
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5 (Medio Basso)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di pulizia/disinfezione in assenza a scuola di soggetto positivo: Mascherina chirurgica monouso CE EN 14683; Visiera paraschizzi. Guanti monouso.</p> <p>Attività di pulizia/disinfezione in presenza a scuola di soggetto positivo: Mascherina FFP2 senza filtro CE EN 149; Visiera paraschizzi; Guanti monouso; Camice monouso.</p> <p>Attività di vigilanza su alunni con distanziamento < 1,5 metri: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2 senza filtro.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Assistenza materiale nei servizi igienici e nella cura dell'igiene di alunni con disabilità: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi; Guanti monouso; Camice monouso.</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

Note:

Gli studenti devono usare le mascherine. L'attività lavorativa può prevedere raramente fasi di "contatto stretto".

Mansione	Collaboratore Scolastico assegnato Plesso Scuola dell' Infanzia
Probabilità	2,5 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	6,25 (Medio-Alto)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di pulizia/disinfezione in assenza a scuola di soggetto positivo: Mascherina chirurgica monouso CE EN 14683; Visiera paraschizzi. Guanti monouso.</p> <p>Attività di pulizia/disinfezione in presenza a scuola di soggetto positivo: Mascherina FFP2 senza filtro CE EN 149; Visiera paraschizzi; Guanti monouso; Camice monouso.</p> <p>Attività di vigilanza su alunni con distanziamento < 1,5 metri: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2 senza filtro.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Assistenza materiale nei servizi igienici e nella cura dell'igiene di alunni con disabilità: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi; Guanti monouso; Camice monouso.</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

Note:

Gli allievi non usano le mascherine. L'attività lavorativa può prevedere fasi di "contatto stretto".

Mansione	Docente assegnato alla Scuola Primaria
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5,0 (Medio-Basso)
Misure di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina chirurgica;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina chirurgica.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

Note:

Gli studenti devono usare le mascherine. L'attività lavorativa può prevedere raramente fasi di "contatto stretto".

Mansione	Docente assegnato alla Scuola Secondaria di I e di II grado
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5,0 (Medio-Basso)
Misure di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio;
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina chirurgica;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina chirurgica.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

Note:

Gli allievi devono usare le mascherine. L'attività lavorativa non prevede fasi di "contatto stretto".

Mantenere la distanza di 2 metri tra la cattedra e gli studenti.

Mansione	Docente assegnato alla Scuola dell' Infanzia
Probabilità	2,5 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	6,25 (Medio-Alto)
Misure di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio;
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina FFP2;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina FFP2</p>

Note:

Gli allievi non usano le mascherine. L'attività lavorativa può prevedere fasi di "contatto stretto".

Mansione	Docente di Sostegno per Scuola di ogni ordine e grado
Probabilità	3 (Probabile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	7,5 (Medio - Alto)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni con distanziamento < 1,0 metri: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2 senza filtro.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Assistenza materiale nei servizi igienici e nella cura dell'igiene di alunni con disabilità: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi; Guanti monouso.</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina FFP2</p>

Note:

Gli allievi possono non usare le mascherine quando esistono controindicazioni sanitarie. L'attività lavorativa prevede fasi di "contatto stretto".

Mansione	DSGA, DS, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5,0 (Medio-Basso)
Misure di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica

Note:

I contatti con gli allievi sono limitati e generalmente protetti da parafuoco; gli AT sono in contatto nei laboratori con studenti forniti di mascherine. L'attività lavorativa non prevede fasi di "contatto stretto".

Mansione	Docente di Sostegno, Docente Scuola dell'Infanzia, Collaboratore Scolastico, in periodo di protezione per Gestanti e Madri
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5 (Medio - Basso)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro laddove possibile;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni con distanziamento < 1,0 metri: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2 senza filtro.</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Assistenza materiale nei servizi igienici e nella cura dell'igiene di alunni con disabilità: Mascherina FFP2 senza filtro; Visiera paraschizzi; Guanti monouso.</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

Note:

Gli allievi possono essere privi di mascherine in alcuni casi. L'attività lavorativa può prevedere fasi di "contatto stretto".

Mantenere la distanza di 2 metri tra la cattedra e gli studenti.

Mansione	Docente Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado, Assistente Amministrativo in periodo di protezione per Gestanti e Madri
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5,0 (Medio-Basso)
Misure di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina chirurgica;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

Note:

Gli allievi possono essere privi di mascherine in alcuni casi. L'attività lavorativa può prevedere fasi di "contatto stretto".

Mantenere la distanza di 2 metri tra la cattedra e gli studenti.

Mansione	Docente Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado, esente dall'obbligo vaccinale
Probabilità	3 (Probabile)
Intensità del Danno	3 (Grave)
Rischio	11,25 (Molto Alto)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p>
Dispositivi di Protezione Collettiva	<p>Installazione nei locali di lavoro di apparecchio per la disinfezione dell'aria oppure di sistema di ventilazione meccanica; ove possibile, mantenimento della sola postazione cattedra che dovrà assicurare distanza di due metri dalla prima fila di banchi ed essere protetta con parafiato di idonee dimensioni su due lati (fronte studenti e fronte cattedra)</p>

Note:

Gli allievi indossano mascherine. L'attività lavorativa non deve prevedere fasi di "contatto stretto".

Mantenere la distanza di 2 metri tra la cattedra e gli studenti.

Si suggerisce la sostituzione del personale (ove occupato in tale mansione) almeno durante il servizio di mensa.

Mansione	Docente Scuola dell' Infanzia e di Sostegno esente dall'obbligo vaccinale
Probabilità	3,5 (Probabile)
Intensità del Danno	3,5 (Grave)
Rischio	13,125 (Molto Alto)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina FFP2, Visiera, Camice monouso;</p>
Dispositivi di Protezione Collettiva	<p>Installazione nei locali di lavoro di apparecchio per la disinfezione dell'aria oppure di sistema di ventilazione meccanica; ove possibile, mantenimento della sola postazione cattedra che dovrà assicurare distanza di due metri dalla prima fila di banchi ed essere protetta con parafiato di idonee dimensioni su due lati (fronte studenti e fronte cattedra)</p>

Note:

Gli allievi non indossano mascherine. L'attività lavorativa prevede fasi di "contatto stretto".

Si suggerisce di adibire ad altre mansioni tale personale.

Si suggerisce in via subordinata la sostituzione del personale almeno durante il servizio di mensa.

Mansione	Alunno Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5 (Medio-Basso)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	Devono indossare Mascherine chirurgiche in classe; quando chiamati alla lavagna, durante gli spostamenti all'interno della scuola.

Mansione	Alunno Scuola dell' Infanzia
Probabilità	3 (Probabile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	7,5 (Medio Alto)
Misure di Prevenzione	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	=====
Dispositivi Protezione Collettiva	Installazione nei locali di lavoro di apparecchio per la disinfezione dell'aria oppure di sistema di ventilazione meccanica;

Mansione	Personale esterno alla scuola (Visitatori, fornitori, Genitori, Manutentori.....)
Probabilità	2 (Possibile)
Intensità del Danno	2 (Medio)
Rischio	5,0 (Medio-Basso)
Misure di Prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.
DPI Dispositivi di Protezione Individuali	All' interno dell' edificio, devono indossare sempre la mascherina chirurgica o FFP2 senza filtro ed evitare assembramenti, mantenendo la distanza interpersonale di un metro. Limitare all' indispensabile gli accessi alla scuola.

Note:

Anche queste categorie sono vincolate e limitate dalle norme di contenimento del contagio esistenti nella scuola: presenza fisica solo se inevitabile, esibizione di "Green Pass" e mascherina chirurgica.

=====

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure di prevenzione e protezione, inserite nel contesto organizzativo per il contenimento del contagio, sono riportate nel protocollo anti-contagio da adottare per la ripresa in sicurezza delle lezioni.

4. SORVEGLIANZA SANITARIA

L'istituto scolastico ha provveduto alla nomina del Medico Competente.

Il personale scolastico che ritenga di poter essere diagnosticato come lavoratore fragile, deve presentare la domanda alla scuola.

Anche gli alunni possono richiedere di essere riconosciuti come fragili; per ottenerlo, la famiglia dovrà rappresentare alla scuola la richiesta, accompagnata da documentazione sanitaria.

5. NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO (anni 2020 e 2021)

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
 - DPCM 11 marzo 2020
 - Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
 - DPCM 10 aprile 2020
 - DPCM 26 aprile 2020
 - DPCM 17 maggio 2020
 - Decreto Legge 19-maggio-2020 n 34
 - Documenti del CTS
 - Ministero della Salute 29/04/2020 Circ. n. 14915 - 22/05/2020 Circ. n. 17644
 - Rapporti ISS COVID-19
 - Piano Scuola 2020/21
 - INAIL: Gestione delle operazioni di pulizie negli edifici scolastici
 - Manuale operativo USR del Veneto
 - Linee guida 0-6 anni Ministero Istruzione
 - Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell' anno scolastico decreto 6/8/2020
 - Indicazioni operative per la gestione dei focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole
- Gennaio 2021**
- Legge 29 gennaio 2021, n. 6
 - Nota 28 gennaio 2021, AOODGEFID 1083
 - Accordo CSR 25 gennaio 2021
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021
 - Decreto-Legge 14 gennaio 2021, n. 2
 - Delibera del Consiglio dei Ministri 13 gennaio 2021
 - Nota 6 gennaio 2021, AOODPIT 13
 - Decreto-Legge 5 gennaio 2021, n. 1
- Febbraio 2021**
- Decreto-Legge 23 febbraio 2021, n. 15
 - Nota 22 febbraio 2021, AOODGSIP 507
 - Nota Ministero Salute 22 febbraio 2021, Prot.n. 6830
 - Decreto-Legge 12 febbraio 2021, n. 12
 - Ordinanza Ministero della Salute 9 febbraio 2021
 - Circolare Ministero Salute 8 febbraio 2021, Prot.n. 2013
- Marzo 2021**
- Nota 31 marzo 2021, AOODPPR 453
 - Circolare Ministro Salute 25 marzo 2021, Prot.n. 12238
 - Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41
 - Circolare Ministero Salute 19 marzo 2021, Prot.n. 11156
 - Comunicato AIFA 18 marzo 2021, n. 638
 - Legge 18 marzo 2021, n. 35
 - Comunicato AIFA 15 marzo 2021, n. 637
 - Nota 14 marzo 2021, AOODPPR 360
 - Piano Vaccinale Anti Covid (13.03.2021)
 - Decreto-Legge 13 marzo 2021, n. 30
 - Legge 12 marzo 2021, n. 29
 - Nota 12 marzo 2021, AOODGSIP 662
 - Ordinanza Ministero della Salute 12 marzo 2021

- Comunicato Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Circolare Ministero Salute 8 marzo 2021, Prot.n. 8811
- Nota 7 marzo 2021, AOOGABMI 10005
- Decreto-Legge 5 marzo 2021, n. 25
- Nota 4 marzo 2021, AOODPIT 343
- Nota 3 marzo 2021, AOODPIT 325
- DPCM2/3/202
- Aprile 2021**
- Nota 27 aprile 2021, AOODPIT 643
- Circolare Ministero Interno 24 aprile 2021, Prot. n. 29851
- Nota 23 aprile 2021, AOODPIT 624
- Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52
- Delibera Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021
- Circolare Ministero Salute 12 aprile 2021, Prot. 15127
- Circolare Ministero Salute 7 aprile 2021, Prot.n. 14358
- Nota 6 aprile 2021, AOODPIT 491
- Decreto-Legge 1 aprile 2021, n. 44
- Maggio 2021**
- Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77
- Legge 28 maggio 2021, n. 76
- Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73
- Legge 21 maggio 2021, n. 69
- Protocollo d'Intesa MI - OOSS (21.5.2021)
- Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65
- Avviso 14 maggio 2021, AOODPPR 39
- Legge 6 maggio 2021, n. 61
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
- Legge 3 maggio 2021, n. 58
- Giugno 2021**
- Decreto-Legge 30 giugno 2021, n. 99
- Ordinanza Ministero Salute 22 giugno 2021
- Legge 17 giugno 2021, n. 87
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021
- Luglio 2021**
- Legge 29 luglio 2021, n. 108
- Nota 27 luglio 2021, AOOGABMI 32144
- Legge 23 luglio 2021, n. 106
- Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105
- Agosto 2021**
- Decreto Min. Istruzione 5 agosto 2021, n. 257 (Piano Scuola 2021/22)
- Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111.
- Novembre 2021 - Dicembre 2021**
- Decreto Legge 172 del 26 nov 2021
- Nota 7 Dicembre 2021 n.189
- Nota 14 Dicembre 2021 n. 1337
- Nota 17 Dicembre 2021 n. 1927